

# Volontari, vigili del fuoco e mezzi già in Abruzzo

*Scattata all'alba la mobilitazione per il sisma. Un errore manda in tilt il centralino del 118*



1 Un conto corrente è stato attivato da Comune e Provincia per raccogliere fondi; un altro fa riferimento alla Caritas nazionale

2 Un numero telefonico (sbagliato) per le informazioni mandato in onda durante il Tg2 ha intasato il centralino del servizio Prato soccorso 118

3 Raccolta di cibo, coperte e abiti è stata attivata dalla Croce d'oro. Un trasportatore si è subito messo a disposizione per l'invio

**RATO** mobilitata per i terremotati dell'Abruzzo con mezzi di soccorso, aiuti anche tramite un apposito conto corrente bancario e iniziative di solidarietà. Vigili del fuoco e volontari sono già partiti sotto l'egida della protezione

civile verso l'Aquila e le altre località colpite dal sisma violentissimo che ha fatto registrare la magnitudo massima alle 3.32 della notte tra domenica e lunedì.

«Prato è accanto ai cittadini dell'Abruzzo in questo momento drammatico della loro esistenza. Siamo convinti che, in sintonia con la sua tradizione di solidarietà, non farà mancare il proprio aiuto». Così il sindaco Marco Romagnoli e il presidente della Provincia Massimo Logli hanno voluto manifestare, con un appello, i sentimenti di vicinanza verso le popolazioni colpite dal terremoto, che ha devastato L'Aquila e provincia. Il sisma è stato percepito in una vasta zona dell'Italia centrale e in pochi casi anche nella nostra città.

Le istituzioni pratesi si sono mobilitate fin dall'arrivo della notizia e con loro la protezione civile, che si è immediatamente messa all'opera, coordinandosi con la Regione, le autorità centrali e il consiglio dei

ministri. Per chiunque volesse manifestare la propria solidarietà con una donazione, è stato già acceso un conto per gli aiuti. Il numero del conto corrente bancario è 256013 (Iban IT 85 D 0602021501090570256013) aperto alla sede centrale di CariPrato di piazza Alberti (Agenzia 090) e intitolato al comitato «Pro terremotati Abruzzo» per la raccolta di fondi. Uomini e mezzi della protezione civile e del volontaria-



to sono già allertati e sono pronti a partire se arrivano indicazioni in tal senso da Regione e dall'apparato nazionale di protezione civile. Anche l'Ance regionale, tramite l'assessore Enrico Giardi che è responsabile del settore protezione civile, ha attivato le sue strutture in attesa di direttive dagli organi centrali dello Stato.

Il problema? La macchina dei soccorsi ha funzionato dunque perfettamente, ma a mandare in tilt per la giornata di ieri il centralino del 118 dell'Asl 4 di Prato è stato un errore. Infatti, durante l'edizione delle 13 del Tg2 (Rai) è stato trasmesso in sovraimpresione come numero a cui richiedere informazioni riguardo al disastro abruzzese, il centralino del 118 di Prato, che è rimasto intasato per molte ore. Si ricorda che per ricevere informazioni sul sisma abruzzese il numero verde corretto è 800 118 800.

Alcuni mezzi dei vigili del fuoco e della protezione civile di Prato sono già al lavoro in Abruzzo. Dal comando provinciale dei pompieri in via Paronese sono partiti subito dopo il terremoto 3 mezzi con un caposquadra e tre vigili del fuoco per gestire l'emergenza e già nel pomeriggio di ieri erano al lavoro per ridurre l'emergenza. Poi dopo la prima sono partite altre due squadre, una con 3 mezzi (un caposquadra, un dirigente e tre vigili) e l'altra con 3 mezzi, due caposquadra e 7 vigili. Inoltre il comando di Prato, con a capo Achille Cipriani, funzionerà anche da stazione logistica intermedia per altri comandi, come quello della Liguria che farà tappa qui prima di arrivare a destinazione. Partiti anche i mezzi della Pubblica assistenza — tre furgoni della protezione civile che contengono l'ospedale da campo, utile nella zona proprio perché anche l'ospedale dell'Aquila è dichiarato inagibile e lesionato, più un'ambulanza — e della Croce d'Oro. Alle 5.36 il fax dell'emergenza è arrivato nella sede di via Niccoli dell'associazione di volontariato, alle 6.05 dalla Croce d'Oro sono state inviate in Abruzzo due ambulanze con 5 persone a bordo, più è stato predisposto un mezzo in stand by pronto a partire, più un altro per il montaggio del campo. Inoltre la Croce d'Oro farà da punto di riferimento per tutti co-

loro che vorranno donare coperte o generi alimentari di lunga scadenza. La raccolta sarà effettuata in via Niccoli, 24 ore su 24 per tutta la durata dell'emergenza: una ditta di autotrasporti ha già messo a disposizione un container per portare nelle aree colpite coperte, cuscini, abiti, giocattoli, acqua, pasta, scatolette di cibo.

La Vab è andata in Abruzzo con tre persone e un fuoristrada attrezzato con una tenda pneumatica e gruppi elettrogeni. Per quanto riguarda la Misericordia, i confratelli sono in preallarme con i mezzi logistici pronti a partire. E la Croce Rossa di Prato ha dato la propria disponibilità al centro regionale della Protezione civile come riserva per i cambi sia con i mezzi che con il personale dal momento che si prevede un lungo periodo d'intervento.

**E.D.**